

**DOMENICA 8 LUGLIO
FESTA DELLA B. V. della
CONSOLAZIONE**



(cartellone catechetico all'interno della chiesa)

**INAUGURAZIONE DEL GRANDE MOSAICO
DEL CENTENARIO.**

**ORE 18,30 S. MESSA
ORE 19,30 INAUGURAZIONE
SEGUE MOMENTO DI FESTA.**



Ai piedi del campanile è stato realizzato un grande, splendido mosaico opera dell'Associazione "*Chiaro Scuro*" di Marotta.

Il mosaico riproduce, artisticamente, l'albero preso come simbolo del centenario della Parrocchia (1918-2018), che già campeggia sulla facciata, ed in chiesa, l'immagine, è stata utilizzata, in un grande cartellone, come lunga catechesi annuale riguardante le tematiche del piantare, germogliare, fiorire, fruttificare, cose tutte che richiamano la vita di fede della parrocchia e dei singoli parrocchiani.

Il mosaico ha come elemento centrale l'albero, a motivo dei festeggiamenti ricordati, qui l'albero ha una specificazione è una vite. La vite è nella Bibbia il simbolo del popolo di Dio, ed è cantata in tanti passi della Scrittura, in questa prospettiva simbolica, sia nella perfezione sia nella situazione di degenerazione, a motivo dell'infedeltà del popolo. Questa vite rigogliosa che si slancia verso l'alto, rappresenta questa comunità centenaria, sempre vigorosa, protesa verso il cielo dove, secondo alcuni Padri, di per sé abbiamo le radici, in Dio, e dunque la perfezione. Con i suoi bei grappoli prodotti in questa sua esistenza, umana e divina, vengono rappresentate tutte le persone della parrocchia ma fra queste quelle che hanno dato lustro alla comunità.

A destra e sinistra dell'albero, sono riportate due elementi importantissimi nella vita di una comunità.

Uno è il "sole" che è Cristo e questo lo si evince dal monogramma greco

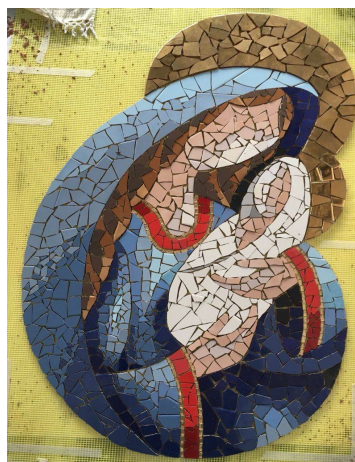


delle iniziali C (x) e P (r). Cristo è il vero sole che da la vita

all'albero. Cristo è il suo tutto **A** **Ω** l'Alfa e l'Omega, (noi diremmo l'A e la Z) per Lui tutto vive e per Lui fruttifica. Ricordiamoci che Gesù ha detto: *“Senza di me non potete far nulla”* e questo centenario, come ogni giorno di vita di questa comunità, è suo dono, è sua opera che, attraverso i cristiani, continua a far vivere il mondo, a cominciare da questo territorio in cui noi insistiamo.



L'altro elemento è l'immagine della Madre di Dio con in braccio Cristo, il sole, Dio, che si è fatto uomo da Maria Vergine. Questa parrocchia è anche un Santuario mariano dedicato alla B. V. della Consolazione, custode di una prodigiosa immagine che in un certo periodo storico mosse gli occhi, e questo nostro Santuario è Associato alla Patriarcale Basilica di S. Maria Maggiore in Roma, l'immagine mosaica riproduce, artisticamente, il quadro da cui prende nome al Santuario.



La comunità, l'Albero, è tale perché vive di Cristo e in Cristo e la vera comunità di Cristo ha Maria come persona importantissima che, quale madre, continua a prendersi cura dei fratelli del Figlio suo fino al giorno in cui non giungeranno in paradiso. Ed ecco questa comunità rappresentata, ai piedi di quest'albero, nel paese con le sue case e in quella barca cullata dalle onde, così viene riprodotta la realtà umana di questa parrocchia sviluppatasi sul mare Adriatico ma nello stesso tempo vicina alle verdeggianti colline appenniniche.

“Piantati nella casa del Signore...fioriranno negli atri del nostro Dio...e daranno ancora frutti” questa è la frase biblica che è stata scelta per il cammino di quest'anno centenario e nel mosaico, simbolicamente, tutto ci viene ricordato, richiamato perché mai perdiamo memoria del vero senso della nostra presenza su questa terra, non ci siamo per caso, ci siamo perché voluti a noi spetta la presa di coscienza di questo fatto e impegnarci a realizzare il nostro dovere, lo scopo della nostra vita, che però dobbiamo anche riconoscere. Il nostro esserci se pur breve, sia comunque segno che aiuti i posteri a pensare, a fare, a realizzare il Bene che resta, e in quel Bene si cresca, per essere veramente felici, non solo nel tempo della vita terrena, ma per l'eternità immersi definitivamente in quel Sole che già, nella Santa Chiesa, ci scalda e vivifica con la sua grazia facendoci crescere in età, sapienza e santità.